

# I piani di edilizia scolastica

Lucia Hugonin

**La scuola di base** - I piani regionali di edilizia scolastica, finanziati dalle leggi regionali 15/2007, 32/2007, 47/2009 e gestiti dal Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria dell'Assessorato all'istruzione e cultura, concernono interventi di adeguamento a norma, messa in sicurezza, manutenzione straordinaria e piccoli ampliamenti degli edifici scolastici sedi di scuole di base di proprietà degli Enti locali.

Nel quadriennio 2007/2010 sono stati finanziati sette piani, comprendenti complessivamente 99 interventi, per un totale di investimenti concessi pari a € 12.970.160,61, che, sommati alle quote di compartecipazione a carico degli enti locali, fanno salire gli investimenti a circa 14 milioni di euro.

Hanno richiesto e ottenuto il finanziamento 46 comuni e una comunità montana, mentre gli interventi hanno interessato 73 edifici scolastici.

Si tratta di cifre significative, se rapportate alle dimensioni della nostra realtà locale e all'arco temporale di riferimento, che danno la misura dell'importanza e dell'efficacia delle misure attuate dalla Regione, d'intesa con gli enti locali, per elevare il livello di sicurezza e confort delle strutture scolastiche che ospitano le scuole di base alle quali sono iscritti nell'anno scolastico in corso 12.988 alunni distribuiti su 148 edifici scolastici.

Gli interventi finanziati con i fondi regionali riguardano prioritariamente l'adeguamento alle norme antincendio, l'adeguamento normativo degli impianti elettrici e igienico-sanitari, l'adeguamento strutturale alle norme di sicurezza e, secondariamente, l'abbattimento delle bar-

riere architettoniche, l'adeguamento alle norme sulla prevenzione del rischio sismico, l'adeguamento agli standard previsti per l'edilizia scolastica, gli interventi a carattere manutentivo straordinario.

Le norme che disciplinano la concessione dei finanziamenti stabiliscono un termine di due anni per la conclusione degli interventi, pena la revocabilità del finanziamento stesso. L'imposizione di tale vincolo si è rivelata particolarmente efficace e si ritiene abbia contribuito a migliorare l'efficienza nella gestione delle risorse pubbliche.

**La scuola superiore** - Oltre ai piani di edilizia di base la Regione ha approvato e finanziato piani che concernono l'edilizia scolastica delle scuole superiori, alle quali sono iscritti nell'anno in corso 5.394 allievi, di cui 680 alle scuole paritarie, distribuiti in 25 sedi scolastiche.

Gli interventi più significativi in programma riguardano la realizzazione di un nuovo edificio scolastico in Regione Tzambarlet che potrà ospitare oltre 1.000 studenti e la costruzione di una nuova sede per l'Institut Agricole Régional.

A questi si aggiunge un importante intervento di ristrutturazione dell'edificio scolastico di viale Federico Chabod, ex sede dell'Istituto Tecnico Professionale *Corrado Gex*, il cui appalto è in fase di aggiudicazione.

Anche per gli edifici scolastici superiori, a partire dal 2008, sono approvati piani di adeguamento normativo, messa in sicurezza e manutenzione straordinaria. Grazie alla collaborazione sinergica tra l'Assessorato all'istruzione e cultura e l'Assessorato alle opere pubbliche, difesa del suolo e edilizia residenziale, ogni anno vengono individuati gli interventi prioritari da inserire e finanziare nell'ambito di piani biennali. Nel triennio 2008/2010, le risorse impegnate ammontano complessivamente a circa 3 milioni di euro.

Oltre alle risorse regionali, il Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria gestisce i finanziamenti provenienti dallo Stato e dall'INAIL.

Con la L.R. 21/2010 la Regione ha approvato un corposo piano di interventi di edilizia scolastica che troveranno progressiva copertura finanziaria nel periodo 2011-2016.

Oltre agli interventi sopra citati, il Piano prevede, per la Città di Aosta, la sistemazione della palestra *La Rochère*, la realizzazione dei lavori di manutenzione straordinaria del Liceo Scientifico *E. Bérard*, il risanamento conservativo del *Collegio Saint-Bénin* per adibirlo a uso scolastico, la ristrutturazione dell'edificio denominato *Palazzo Europa* di Pont-Saint-Martin per ricavarne una sede di scuole superiori.



Lucia Hugonin - Capo Servizio del Servizio pianificazione edilizia scolastica e universitaria dell'Assessorato all'istruzione e cultura della RAVA.